

# **NORD MILANO AMBIENTE S.p.A.**

SOCIETA' UNIPERSONALE

Sede in Cinisello Balsamo (MI), Via Modigliani n. 3/5

Capitale sociale Euro 2.000.000,00 Euro i.v.

Codice Fiscale, P. IVA e Iscr. Reg. Imp. di Milano n. 03145720961

Soggetta direzione e coordinamento da parte del Comune di Cinisello Balsamo

## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014** redatta ai sensi dell'art. 2427del Codice Civile

### **Esercizio dal 01/01/2014 al 31/12/2014**

Il Bilancio che viene sottoposto all'approvazione del socio unico, Comune di Cinisello Balsamo, chiude l'esercizio sociale con un utile di Euro 46.864, dopo aver accantonato 256.939 Euro per imposte e 575.284 Euro per ammortamenti e svalutazioni.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c. 1, Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente Bilancio è redatto con riferimento alle norme del Codice Civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D. Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D. Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

## **CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO** **Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **Introduzione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle

altre norme del Codice Civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **ATTIVO**

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

#### **Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 5.301.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a

svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, primo comma, n. 3, Codice Civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale.

### **Immobilizzazioni Materiali**

---

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 3.114.781.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, etc.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, primo comma, n.3, Codice Civile.

Descrizione	coefficienti ammortamento
<b>TERRENI E FABBRICATI</b>	
Terreni e aree edificabili/edificate	non amm.to
Fabbricati a uso civile abitazione	non amm.to
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Aree attrezzate	10%
Costruzioni leggere	10%
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	
Impianti Generici	20%
Impianti Specifici	20%
<b>ALTRI BENI</b>	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Autovetture	25%
Automezzi da trasporto	25%
<b>TERRENI E FABBRICATI</b>	
Terreni e aree edificabili/edificate	non amm.to
Fabbricati a uso civile abitazione	non amm.to
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Aree attrezzate	10%
Costruzioni leggere	10%
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	
Impianti Generici	20%
Impianti Specifici	20%
<b>ALTRI BENI</b>	

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per Euro 1.550.

### **Crediti vs. controllate, collegate, controllanti e altri**

I criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati nella classe "C.II". In questa voce sono iscritti crediti nei confronti del socio unico Comune di Cinisello Balsamo.

## **C – ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Rimanenze**

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale per Euro 59.641.

### **Crediti**

---

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale per Euro 3.184.926. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a Euro 300.000.

### **Attività per imposte anticipate**

---

Nella voce aggregata "C.II - Crediti" risulta imputato anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a Euro 181.637, interamente esigibili entro l'esercizio.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi. La rilevazione della fiscalità differita "attiva" e "passiva" è meglio evidenziata nell'apposita tabella riportata a pag. 19 e seguenti della presente Nota Integrativa.

### **Disponibilità liquide**

---

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "C.IV. - Disponibilità liquide" per Euro 921.220, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

---

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale per complessivi Euro 87.497 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

### **Altri Crediti e Debiti**

---

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

### **Trattamento di fine rapporto**

---

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al

netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 Codice Civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale per Euro 1.129.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente Bilancio.

Con riferimento ai "**Fondi per imposte, anche differite**" iscritti nella voce "B - Fondi per rischi ed oneri", per Euro 23.652, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i costi sono esposti secondo il principio di prudenza e della competenza economica.

## **MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI Art. 2427, n. 2 Codice Civile**

### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2014	€	5.301
Saldo al 31/12/2013	€	17.171
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(11.870)</b>

Sono così formate:

#### **Costi impianto e ampliamento**

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Costo originario	387.774	387.774
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(375.671)	(344.782)

Valore inizio esercizio	0	42.992
Ammortamenti dell'esercizio	(10.901)	(30.889)
Totale netto di fine esercizio	1.202	12.103

#### **Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità**

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Costo originario	32.955	32.955
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(32.955)	(31.914)
Valore inizio esercizio	0	1.041
Ammortamenti dell'esercizio	0	(1.041)
Totale netto di fine esercizio	0	0

#### **Concessioni, licenze e marchi**

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Costo originario	10.600	10.600
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(7.360)	(6.300)
Valore inizio esercizio	3.240	4.300
Ammortamenti dell'esercizio	(1.060)	(1.060)
Totale netto di fine esercizio	2.180	3.240

#### **Software**

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Costo originario	162.210	159.800
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(160.382)	(157.088)
Valore inizio esercizio	1.828	2.712
Acquisizioni dell'esercizio	1.333	2.410
Ammortamenti dell'esercizio	(1.241)	(3.293)
Totale netto di fine esercizio	1.920	1.829

#### **Altre immobilizzazioni immateriali**

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Costo originario	126.790	126.790
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(126.790)	(121.470)
Valore inizio esercizio	0	5.320
Ammortamenti dell'esercizio	0	(5.320)
Totale netto di fine esercizio	0	0

Nessun bene è stato rivalutato nel corso dell'esercizio.

## **B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2014	€	3.114.781
---------------------	---	-----------

Saldo al 31/12/2013	€	3.315.761
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(200.980)</b>

Sono così formate:

<b>Terreni e fabbricati</b>		
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Costo originario	4.494.277	4.464.118
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(1.276.345)	(1.046.384)
Valore inizio esercizio	3.217.932	3.417.734
Acquisizioni dell'esercizio	0	30.159
Ammortamenti dell'esercizio	(231.468)	(229.961)
Totale netto di fine esercizio	2.986.464	3.217.932

In questa voce di immobilizzazione materiale i terreni sono autonomamente identificati e iscritti per 717.204 Euro.

<b>Impianti e macchinari</b>		
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Costo originario	47.254	19.919
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(9.998)	(5.788)
Valore inizio esercizio	37.256	14.131
Acquisizioni dell'esercizio	980	27.336
Ammortamenti dell'esercizio	(6.225)	(4.210)
Arrotondamenti	0	-1
Totale netto di fine esercizio	32.011	37.256

<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>		
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Costo originario	63.715	48.929
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(40.758)	(36.627)
Valore inizio esercizio	22.957	12.302
Acquisizioni dell'esercizio	18.536	14.786
Ammortamenti dell'esercizio	(6.463)	(4.132)
Arrotondamenti	0	1
Totale netto di fine esercizio	35.030	22.957

<b>Altri beni materiali</b>		
	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Costo originario	165.226	145.912
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(127.609)	(116.512)
Valore inizio esercizio	37.617	29.400
Acquisizione nell'esercizio	40.475	22.937
Ammortamenti dell'esercizio	(16.817)	(14.720)

Arrotondamenti	1	0
Totale netto di fine esercizio	61.276	37.617

### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Saldo al 31/12/2014	€	1.550
Saldo al 31/12/2013	€	1.550
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>0</b>

La voce si riferisce a depositi cauzionali.

### **COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA" Art. 2427, n. 3 Codice Civile**

#### **Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo , con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni. Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in Bilancio è inferiore alle riserve disponibili e non determina limitazioni nella distribuzione dei dividendi.

#### **Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità**

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni. Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in Bilancio è inferiore alle riserve disponibili e non determina limitazioni nella distribuzione dei dividendi.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

### **MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in Bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

## **ATTIVO**

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II – Crediti;
- Voce III – Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV – Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2014 è pari a Euro 4.165.787. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 2.001.248.

### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di Euro 59.641.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	59.641
Saldo al 31/12/2013	€	10.400
Variazioni	€	49.241

Le rimanenze finali sono interamente composta da ordinario materiale di consumo.

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 3.184.926.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	3.184.926
Saldo al 31/12/2013	€	4.868.490
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(1.683.564)</b>

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2014</b>	<b>Valore al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Verso Clienti	1.571.453	3.542.017	(1.970.564)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.571.453	3.542.017	(1.970.564)
Verso imprese controllanti	885.330	883.878	1.452
importi esigibili entro l'esercizio successivo	885.330	883.878	1.452
Crediti tributari	546.506	334.425	212.081
importi esigibili entro l'esercizio successivo	397.432	185.351	212.081

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	149.074	149.074	0
Imposte anticipate	181.637	108.170	73.467
importi esigibili entro l'esercizio successivo	181.637	108.170	73.467

In riferimento ai crediti si segnala:

- a) in merito ai crediti clienti il valore lordo è pari a Euro 2.290.119 mentre il fondo svalutazione crediti è pari complessivamente a Euro 718.666. La voce si riferisce ai crediti per la riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale e viene valutata nel modo sopra indicato in quanto per espressa previsione della Legge istitutiva della Tariffa di Igiene Ambientale (art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22, DPR 158/199 e successive modificazioni ed integrazioni), nel caso di mancato adempimento del pagamento da parte dell'utente/cliente, Nord Milano Ambiente S.p.A. (soggetto Gestore) potrà provvedere alla riscossione coattiva, effettuata tramite ruolo secondo le disposizioni del DPR 602/1973, con addebito al soggetto passivo di tutte le spese relative al procedimento. Inoltre, il soggetto Gestore, potrà procedere, sentita la volontà del Comune di Cinisello Balsamo, per la copertura a proprie spese degli insoluti ed all'imputazione, nel costo del servizio dei crediti inesigibili, dando dimostrazione di essersi adoperato con ogni azione e procedura per la riscossione di tali crediti. Si è proceduto effettuare un accantonamento rischi su crediti per Euro 300.000 e rilevare perdite su crediti per complessivi Euro 1.449.855, classificati nella voce B14 del Conto Economico "Oneri diversi di gestione", a fronte di situazioni fallimentari, prescrizioni, e inesigibilità del credito segnalato dallo studio legale deputato alla riscossione coatta. Il dettaglio di tali perdite su crediti è così composto:

TIPOLOGIA	IMPORTO
CLIENTI CONCORDATI PREVENTIVI ANNO 2014	221.291
CLIENTI SENTENZE CTP 2014	154.974
CLIENTI INGIUNZIONI	507.801
STRALCIO PERDITE UTENTI IRREPERIBILI ANNO 2014	562.149
ALTRO	3.641
<b><u>Totale</u></b>	<b>1.449.855</b>

Si ricorda che la Società ha avviato in questi anni una procedura con uno studio legale di recupero forzoso dei crediti TIA; alla chiusura dell'esercizio sociale risultano così stratificati negli anni:

ANNO	CREDITI TIA AL 31/12/2014	CREDITI TIA AL 31/12/2013	CREDITI TIA AL 31/12/2012
2007	71.154	384.842	488.093
2008	138.545	220.044	333.496
2009	237.673	400.067	807.099
2010	192.859	498.208	619.771
2011	313.049	531.272	676.232
2012	888.690	1.009.514	4.260.123
2013	50.540	133.977	0
<b>Totale</b>	<b>1.892.510</b>	<b>3.177.924</b>	<b>7.084.814</b>

Si ritiene che comunque l'attuale fondo svalutazione crediti iscritti a tutto il 31/12/2014 per complessivi 718.666 Euro sia congruo e capiente rispetto ad eventuali insolvenze future.

- b) in riferimento ai crediti verso il socio unico, Comune di Cinisello Balsamo, pari complessivamente a 885.330 Euro, esso si riferisce a normali operazioni di servizi eseguiti da Nord Milano Ambiente S.p.A. relative all'esercizio 2014 in forza di convenzione comunale.
- c) Con riferimento ai crediti tributari, si specifica che di questi € 147.365 sono relativi a iva che verrà utilizzata in compensazione.

#### **Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide**

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 921.220.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	921.220
Saldo al 31/12/2013	€	1.288.145
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(366.925)</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Depositi bancari e postali	918.001	1.284.994	(366.993)
Denaro e valori in cassa	3.219	3.151	68

#### **Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi**

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 87.497.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	87.497
Saldo al 31/12/2013	€	91.742
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(4.245)</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Risconti attivi	87.497	91.742	(4.245)

## P A S S I V O

### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto ammonta a Euro 3.107.141 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 46.863.

Il Patrimonio Netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	2.946	2.946
VII - Altre riserve	1.631.299	1.631.300
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(573.968)	(580.138)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	46.864	6.170
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>3.107.141</b>	<b>3.060.278</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio Netto.

*Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio*

Patrimonio Netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	2.000.000	(0)	0	0	2.000.000
-Riserva legale	2.946	(0)	0	0	2.946
-Altre riserve	1.631.300	(0)	(1)	0	1.631.299
-Ut/perd. a nuovo	(580.138)	(0)	6.170	0	(573.968)
-Ut/perd. d'eser.	6.170	(0)	(6.170)	46.864	46.864
-Tot. PN	3.060.278	(0)	(1)	46.864	3.107.141

Si ricorda che tra le riserve iscritte a Bilancio quella denominata "Altre riserve" si riferisce a riserve per conferimenti eseguiti dal socio unico, Comune di Cinisello Balsamo, e in particolare a una operazione societaria effettuata nell'anno 2005 in forza della quale a

fronte di una deliberazione di aumento di capitale fino a 2.000.000 Euro, il Comune ha conferito in piena ed esclusiva proprietà due compendi immobiliari costituiti dal Centro ecologico di Via Modigliani e dal Centro Ecologico di Via Petrella. La valutazione peritale è stata di complessivi 3.790.270 Euro di cui una parte sono stati destinati ad aumento di capitale sociale; la parte residua, pari a complessivi 2.064.677 Euro è stata destinata a riserva straordinaria da conferimento. In seguito parte di tali riserve, per complessivi 433.376 Euro sono state utilizzate per coprire le perdite di gestione.

### **Voce B – Variazioni dei Fondi per Rischi e Oneri**

Nel corso dell'esercizio in commento tale voce non ha subito movimentazioni.

Saldo al 31/12/2014	€	23.652
Saldo al 31/12/2013	€	23.652
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(0)</b>

Descrizione Fondo	Esistenza al 31/12/2013	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2014
fondo per imposte anche differite	23.652	0	0	23.652
<b>Totali</b>	<b>23.652</b>			<b>23.652</b>

### **Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato**

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	1.129
Saldo al 31/12/2013	€	1.686
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(557)</b>

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	1.686
Rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva	22
Accantonamento dell'esercizio	114.096
g/c a F.do Tesoreria INPS	114.675
<b>VALORE NETTO FINE ESERCIZIO</b>	<b>1.129</b>

### **Voce D – Variazioni dei Debiti**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 4.242.994.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	4.242.994
Saldo al 31/12/2013	€	6.507.643

<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(2.264.649)</b>
-------------------	----------	--------------------

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2014</b>	<b>Valore al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti v/banche	180	248.679	(248.499)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	180	248.679	(248.499)
Acconti	750	260	490
importi esigibili entro l'esercizio successivo	750	260	490
Debiti v/fornitori	1.452.826	2.778.427	(1.325.601)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.452.826	2.778.427	(1.325.601)
Debiti v/controllanti	673.318	857.210	(183.892)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	673.318	857.210	(183.892)
Debiti tributari	400.602	504.284	(103.682)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	400.602	504.284	(103.682)
Debiti v/istituti previdenziali	146.860	138.494	8.366
importi esigibili entro l'esercizio successivo	146.860	138.494	8.366
Altri debiti	1.568.458	1.980.289	(411.831)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.568.458	1.980.289	(411.831)

Tra gli altri debiti sono presenti 1.288.353 Euro che si riferiscono al debito nei confronti della Provincia di Milano quale importo dovuto, ai sensi del D. Lgs. n. 504/1992, in riferimento a quanto incassato da NORD MILANO AMBIENTE SpA per il servizio di riscossione della TIA per conto del Comune di Cinisello Balsamo.

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN  
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE  
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI  
VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA  
DELL'ESERCIZIO  
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare.

### **OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE** **Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"** **Art. 2427, n. 7 Codice Civile**

I ratei e i risconti sono iscritti in Bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in Bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n.3, Codice Civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

<b>Risconti attivi</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Risconti attivi vari	€	84.710	82.400
Risconti attivi su maxicanoni leasing	€	2.787	9.342
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>87.497</b>	<b>91.742</b>

### **ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO** **Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del Patrimonio Netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel Patrimonio Netto.

#### **- Criterio dell'origine**

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di

rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

**- Criterio della destinazione**

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del Patrimonio Netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

*Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità*

<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Importo</b>	<b>Possibilità di utilizzazione (*)</b>	<b>Quota disponibile</b>
Capitale sociale	2.000.000	B	
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris. da conferimento	1.631.300	A, B	0
Ris. da arrotondamento	(1)		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	2.946	B	0
Riserve statutarie	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	(573.968)		0

(\*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di Patrimonio Netto, nel corso dell'esercizio in corso e dei due precedenti non ci sono stati utilizzi.

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a 1 Euro.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE  
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE  
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE , NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE  
Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

Nulla da rilevare.

**RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE**

## **Art. 2427, n. 10 Codice Civile**

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e del fatturato non relativo alle vendite di prodotti e merci, ammontano a Euro 10.500.908.

### **Settore di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Ricavi smaltimento rifiuti	9.626.220	9.498.655
Ricavi per prestazioni a terzi	874.688	811.165
Altro	10.590	4.797
<b>Totale</b>	<b>10.511.498</b>	<b>10.314.617</b>

La ripartizione delle vendite per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per comprensione del Bilancio.

I ricavi per il servizio di smaltimento rifiuti è definito dal Comune che approvano il piano finanziario proposto dalla società gestore del servizio. Il Piano Finanziario dell'anno 2014 per l'applicazione della TARES. del Comune di Cinisello Balsamo è stato approvato dal Consiglio Comunale e prevedeva ricavi per 12.131.595 Euro.

### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 10.590.

La composizione delle singole voci è così costituita:

<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Contributo regionale	0	4.320
Recupero spese emissione	738	0
Recupero spese legali	9.817	0
Altri ricavi e proventi	34	477
<b>Totali</b>	<b>10.589</b>	<b>4.797</b>

Si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività nel Comune di Cinisello Balsamo.

## **SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE CIVILE**

### **Art. 2427, n. 12 Codice Civile**

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 Codice Civile, risulta la seguente:

<b>Descrizione</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Interessi passivi di c/c	€	15.833	70.128
Interessi passivi mutui	€	0	129

Interessi ritardati pagamenti e altri	€	196.887	48.161
<b>Totale Interessi e oneri v/terzi</b>	<b>€</b>	<b>212.720</b>	<b>118.419</b>

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E  
"ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO  
Art. 2427, n. 13 Codice Civile**

La composizione della voce "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

<b>Proventi</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Risarcimenti assicurativi beni strumentali	€	8.676	13.066
Sopravvenienze attive straordinarie e plusvalenze	€	119.819	232.517
<b>Totale altri proventi straordinari</b>	<b>€</b>	<b>128.495</b>	<b>245.583</b>

La composizione della voce "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

<b>Oneri</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Sopravvenienze passive rettifiche utenze precedenti	€	6.444	275.569
Altre sopravvenienze passive e minusvalenze	€	0	1.410
<b>Totale altri oneri straordinari</b>	<b>€</b>	<b>6.444</b>	<b>276.979</b>

In riferimento ai proventi straordinari si fa presente che le "Sopravvenienze attive straordinarie e plusvalenze" si riferiscono, per 46.948 Euro, a plusvalenze patrimoniali e 68.371 Euro a ricavi da TIA per rettifiche anni precedenti.

Al solo fine di consentire la quadratura del Conto Economico, è stata inserita nell'ambito della gestione straordinaria, una differenza positiva da arrotondamento pari a Euro 2.

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE  
DIFFERITE ED ANTICIPATE  
Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

Nella considerazione che il Bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Nella redazione del presente Bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in Bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in

corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria "CII – Crediti", alla voce "4 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive;
- nel Conto Economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziato le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi ammontari:

Imposte correnti	€	330.407
Imposte differite IRAP	€	0
Imposte anticipate IRES	€	73.468

Dal prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dai crediti per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Descrizione voce Stato Patrimoniale</b>		<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
- Fondo imposte differite IRES	€	23.651	23.651
- Fondo imposte differite IRAP	€	0	0
- Credito per imp. anticipate IRES	€	179.394	104.804
- Credito per imp. anticipate IRAP	€	2.244	3.366

Dal prospetto che segue risultano evidenziate in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

---

### **Prospetto imposte anticipate e differite ed effetti conseguenti**

---

#### **Esercizio corrente**

Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale aliquota IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale aliquota IRAP
IRES	27,5 %	IRAP	3,9 %

Differenze temporanee deducibili

**Imposte anticipate**

1. Spese di manutenzione	57.532	15.821	57.532	2.244
2. Fondo svalutazione crediti	594.809	163.573	0	0

<b>Totale imposte anticipate (A)</b>		<b>179.394</b>		<b>2.244</b>
--------------------------------------	--	----------------	--	--------------

<b>Totale imposte differite (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
-------------------------------------	----------	----------	----------	----------

<b>Imposte differite (anticipate) nette (B-A)</b>		<b>- 179.394</b>		<b>-2.244</b>
---	--	------------------	--	---------------

**Deduzioni extracontabili**

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al Conto Economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse ugualmente possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali componenti negativi non imputata a Conto Economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi, dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civili e fiscali dei beni e dei fondi. Con effetto dal periodo d'imposta in commento, il predetto art. 1, c. 33, della legge finanziaria 2008 ha previsto la soppressione della suddetta facoltà.

La conseguenza che questo intervento determina riguarda la gestione delle deduzioni extracontabili sin qui effettuate.

La norma permette di osservare due diverse condotte:

- la possibilità di non fare nulla ed attendere il naturale riassorbimento delle eccedenze extracontabili dedotte nei periodi di imposta precedenti;
- la possibilità di riallineare attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva le divergenze fra i valori civilistici ed i valori fiscali dei beni che si sono create per effetto della deduzione extracontabile, attraverso il quadro EC, dei componenti negativi non imputati a Conto Economico.

Nel caso di specie, si è optato per la prima delle due ipotesi sopra prospettate e si è adeguato il Fondo imposte differite anche sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da Bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

**Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale**

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>303.803</b>	<b>303.803</b>
Aliquota ordinaria applicabile	27,50 %	3,90 %

Onere fiscale teorico	83.546	11.848
-----------------------	--------	--------

**Diff. che non si riverseranno in esercizi successivi.**

Variazioni in aumento	514.042	5.631.014
Variazioni in diminuzione	(237.516)	(1.554.920)
<b>Totale variazioni fiscali</b>	<b>276.526</b>	<b>4.076.094</b>
Scomputo perdite fiscali	0	0
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>580.328</b>	<b>4.379.897</b>
Imposte sul reddito di esercizio	159.590	170.816
<b>Valori a rigo 22 Conto Economico</b>	<b>159.590</b>	<b>170.816</b>

**Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi**

Acc. sval. crediti 2014	300.000	0
<b>Totale variazioni attive</b>	<b>300.000</b>	<b>0</b>
	0	0
Reversal spese manutenzioni	28.765	28.765
<b>Totale variazioni passive</b>	<b>271.235</b>	<b>-28.765</b>
Totale imposte	74.590	-1.122

**NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI**

**Art. 2427, n. 15 Codice Civile**

In ossequio all'art. 2427, n. 15 del Codice Civile, di seguito si fornisce il dettaglio del numero medio dei dipendenti suddiviso per categoria.

<b><u>Qualifica</u></b>	<b><u>N. dipendenti al 1/1/2014</u></b>	<b><u>Assunzioni</u></b>	<b><u>Passaggi qualifica</u></b>	<b><u>Dimissioni o licenziamenti</u></b>	<b><u>N. dipendenti al 31/12/2014</u></b>
Quadri	2	0	0	0	2
Impiegati	12	0	0	0	12
Operai	71	0	0	-1	70
<b>Totali</b>	<b>85</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>	<b>84</b>

Viene anche riportata la tabella dell'anno 2013 a fini comparativi.

<b><u>Qualifica</u></b>	<b><u>N. dipendenti al 1/1/2013</u></b>	<b><u>Assunzioni</u></b>	<b><u>Passaggi qualifica</u></b>	<b><u>Dimissioni o licenziamenti</u></b>	<b><u>N. dipendenti al 31/12/2013</u></b>
Quadri	2	0	0	0	2
Impiegati	12	0	0	0	12
Operai	71	0	0	0	71
<b>Totali</b>	<b>85</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>85</b>

**COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI**

**Art. 2427, n. 16 Codice Civile**

In ossequio all'art. 2427, n. 16 del Codice Civile, di seguito si fornisce il dettaglio dei

compensi spettanti ad amministratori e sindaci, al netto dell'IVA, che svolgono anche il controllo legale dei conti.

Compensi Amministratori	€	24.000
Compensi Sindaci	€	43.189

**NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA' E DELLE NUOVE AZIONI PROPRIE SOTTOSCRITTE**  
**Art. 2427, n. 17 Codice Civile**

Il capitale sociale, pari a 2.000.000 Euro, è rappresentato da n. 2.000.000 azioni ordinarie di nominali 1 Euro cadauna.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**  
**Art. 2427, n. 18 Codice Civile**

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**  
**Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE**  
**Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**  
**Art. 2427, n. 20 Codice Civile**

Nulla da rilevare.

**FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**  
**Art. 2427, n. 21 Codice Civile**

Nulla da rilevare.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**

**Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

<b>PROSPETTO EX ART. 2427 N. 22 CODICE CIVILE</b>	
a) Numero contratti di leasing in corso alla fine dell'esercizio 2014	<b>13</b>
b) Valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando i tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente ai singoli contratti al 31/12/2014	<b>22.879</b>
c) Onere finanziario effettivo attribuibile ai contratti di leasing in corso e riferibile all'esercizio 2014	<b>2.794</b>
d) Ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziario sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio 2014 qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	
Costo Storico	3.500.794
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	2.281.352,08
Ammortamenti dell'esercizio 2014	350.996
Rettifiche e riprese di valore 2014	0
Valore Netto Contabile beni in leasing al 31/12/2014	<b>868.446</b>
e) Effetto sul risultato dell'esercizio al 31/12/2014	
Utile/(Perdita) esercizio come da bilancio al 31/12/2014	46.864
Storno canoni di leasing complessivi dell'esercizio 2014	443.243
Storno effetto fiscale su canoni di leasing esercizio 2014 (31,4%)	-154.265
Imputazione ammortamenti di competenza dell'esercizio 2014	-350.996
Effetto fiscale su ammortamenti dell'esercizio 2014 (31,4%)	127.291
Imputazione onere finanziario effettivo attribuibile ai contratti di leasing in corso e riferibile all'esercizio 2014	-2.794
Effetto fiscale su onere finanziario effettivo dell'esercizio 2014 (27,5%)	754
Risultato dell'esercizio 2014 con adozione del metodo finanziario	<b>110.096</b>

## **DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI DALL'ART. 2427 Codice Civile**

---

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente Nota Integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### **RENDICONTO FINANZIARIO**

---

Pur non essendo previsto dalla normativa civilistica l'obbligo di inserire nella Nota Integrativa informazioni relative ai flussi finanziari generatesi dalla gestione e seguendo quanto raccomandato dall'OIC 10 in merito alla finalità di fornire informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società nell'esercizio di riferimento, di seguito viene riportato il rendiconto finanziario relativo agli ultimi due esercizi.

<b>FLUSSO DI CASSA</b>	<b>dic-13</b>	<b>dic-14</b>
(Dati in Euro/000)		
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>6</b>	<b>47</b>
Ammortamenti	295	275
Accantonamento f.do svalutazione crediti	130	300
Accantonamento Trattamento di fine rapporto	162	167
<b>Flusso di cassa della gestione reddituale</b>	<b>594</b>	<b>789</b>
Variazione crediti verso clienti	3.124	1.671
Variazione fondo svalutazione crediti	289	0
Variazione magazzino	(10)	(49)
Variazione debiti verso fornitori	(497)	(1.326)
<b>Variazione Capitale Circolante Netto Commerciale</b>	<b>2.905</b>	<b>296</b>
Variazione debiti tributari	70	(104)
Variazione debiti verso enti previdenziali	8	8
<b>Variazione crediti / debiti verso Erario ed Enti</b>	<b>79</b>	<b>(95)</b>
Variazione altri crediti	(662)	(287)
Variazione altri debiti	(76)	(595)
Variazione ratei e risconti attivi	12	4
Variazione ratei e risconti passivi	0	0
<b>Variazione altre attività / passività a breve termine</b>	<b>(726)</b>	<b>(878)</b>
<b>Variazione Capitale Circolante Netto</b>	<b>2.258</b>	<b>(678)</b>
[(Inv) / Dis ] immobilizzazioni immateriali	(2)	(1)
[(Inv) / Dis ] immobilizzazioni materiali	(96)	(61)
[(Inv) / Dis ] immobilizzazioni finanziarie	2	0
<b>[(Inv) / Dis ] Attivo Fisso Netto</b>	<b>(96)</b>	<b>(62)</b>
<b>Variazione Trattamento di Fine Rapporto</b>	<b>(162)</b>	<b>(167)</b>
<b>Variazione fondo imposte differite</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Flusso di cassa operativo</b>	<b>2.594</b>	<b>(118)</b>
Variazione capitale sociale	0	0
Variazione Riserva di rivalutazione	0	0
Variazione Riserva legale	0	0
Variazione Arrotondamento Euro	0	(0)
Variazione Versamento soci in conto capitale	0	0
Variazione utili / (perdite) a nuovo	(0)	(0)
<b>Variazione Patrimonio Netto</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>Variazione Debiti verso banche</b>	<b>(1.458)</b>	<b>(248)</b>
<b>Flusso di cassa netto - [(+) / + ]</b>	<b>1.136</b>	<b>(367)</b>

### **INFORMAZIONE SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO Art. 2497-bis del Codice Civile**

La Società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Cinisello Balsamo, la quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 100% imprime un'attività di indirizzo alla Società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società Multiservizi Nord Milano S.p.A. derivi un pregiudizio all'integrità del

patrimonio della Società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato del Comune di Cinisello Balsamo e riferito all'esercizio 2013 trattandosi di un ente locale non obbligato alla redazione del Bilancio civilistico. Si è proceduto pertanto ad utilizzare il Bilancio consuntivo dell'ente riclassificato con criteri civilistici.

<b>COMUNE DI CINISELLO BALSAMO</b>			
<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>			
<b>A T T I V O</b>			
	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
A) Crediti verso soci			
B) Immobilizzazioni	232.962.081	229.762.798	229.276.895
C) Attivo Circolante	63.297.873	67.508.519	70.511.763
D) Ratei e Risconti	294.453	161.122	4.126.570
<b>Totale Attivo</b>	<b>296.554.407</b>	<b>297.432.440</b>	<b>303.915.228</b>
<b>Conti d'Ordine</b>	<b>35.162.629</b>	<b>38.139.221</b>	<b>38.652.315</b>
<b>P A S S I V O:</b>			
A) Patrimonio Netto	173.109.028	172.456.888	175.867.089
B) Conferimenti	90.213.234	89.874.990	88.487.507
C) Debiti	29.900.825	31.906.145	36.898.536
D) Ratei e risconti	3.331.320	3.194.417	2.662.096
Totale Passivo	296.554.407	297.432.440	303.915.228
Conti d'Ordine	35.162.629	38.139.221	38.652.315
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
A) Proventi della gestione	72.877.393	55.164.454	54.190.479
B) Costi della gestione	(71.914.044)	(61.353.499)	(54.769.164)
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	(927.221)	(568.507)	(605.745)
D) Proventi ed oneri finanziari	31.773	(70.931)	(226.986)
E) Proventi e oneri straordinari	584.238	3.418.282	2.246.774
Risultato economico dell'esercizio	652.139	(3.410.201)	835.357

#### **PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

#### **DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO**

I debiti verso l'Erario per IRES e IRAP dell'esercizio sono indicati in misura

corrispondente ai rispettivi ammontari relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 46.864, a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Cinisello Balsamo, 24 Marzo 2015

\* \* \* \* \*

L'Amministratore Unico

---

Ing. Massimo Bonotti